



Newsletter Transparensense

N. 1, dicembre 2013, pag. 1

Verso un mercato europeo di Energy Performance Contracting trasparente e affidabile

Transparensense, il nuovo progetto finanziato dal programma Energia Intelligente - Europa (IEE), supporterà lo sviluppo di un mercato europeo di Energy Performance Contracting (EPC) trasparente e affidabile, creando un Codice di Condotta europeo che verrà attuato in tutti i 20 paesi partecipanti. I principali target del progetto sono formati dai rappresentanti della catena dell'offerta dei mercati EPC, come fornitori EPC esistenti e potenziali (e, ove presenti, le rispettive associazioni di categoria), nonché dai responsabili politici, dai promotori e dai clienti EPC.

Per maggiori informazioni visitate il sito
www.transparensense.eu

Un saluto alla coordinatrice del progetto Transparensense

Al fine di comprendere l'obiettivo e lo scopo di Transparensense, abbiamo chiesto a Jana Szomolányiová, coordinatrice del progetto, di rispondere ad alcune domande relative al progetto.

1. Perché il progetto Transparensense riveste un ruolo importante?

L'Energy Performance Contracting (EPC) è un servizio energetico che consente ai clienti di risparmiare energia senza sostenere costi di capitale, dal momento che gli investimenti si ripagano direttamente risparmiando sul costo dell'energia. All'interno dell'UE vi è un grande potenziale per questi progetti, che però non viene in gran parte utilizzato. Questo è un paradosso in un periodo di crisi finanziaria, dove le organizzazioni, specialmente nel settore pubblico, non dispongono del capitale necessario per ristrutturare i propri edifici. Un sondaggio Transparensense lanciato nelle fasi iniziali ha mostrato come tra i principali ostacoli dell'EPC rientrino la fiducia nei fornitori di EPC, la complessità del metodo EPC e la scarsa domanda dei clienti. Per queste ragioni, Transparensense ha come obiettivo quello di fornire una risposta a tali ostacoli, incrementando la trasparenza e l'affidabilità dei mercati EPC, nonché la qualità dei servizi offerti. Crediamo che ciò porterà a un aumento significativo del numero di progetti EPC attuati.

2. Come intendete raggiungere questi obiettivi?

Al fine di incrementare la qualità e la trasparenza dei servizi EPC, stiamo predisponendo un Codice di Condotta EPC europeo. Se riusciamo a fare in modo che la maggior parte dei fornitori accetti e aderisca ai principi di una buona e

onesta prassi operativa, possiamo prevedere un aumento della credibilità del mercato nel tempo, nonché della domanda di progetti EPC.

Grazie a una serie di attività formative e workshop, il progetto Transparensense mira a fornire alla catena dell'offerta un know-how e un feedback di valenza internazionale. Inoltre, il progetto fornirà molte informazioni on-line, tra cui materiali formativi e dati relativi ai mercati EPC europei. Alcuni degli esperti europei più conosciuti aiuteranno ad attuare i progetti pilota nei 20 paesi partecipanti.

3. Quali sono i principali fattori di successo del progetto?

Il fattore di successo chiave è rappresentato dal coinvolgimento degli attori del mercato EPC nello sviluppo del Codice di Condotta. È fondamentale che i fornitori riconoscano i benefici di cui godranno aderendo a una serie di norme per le attività EPC, con un conseguente aumento della fiducia dei clienti e, quindi, della domanda.

Inoltre, è importante che i governi, essendo i principali clienti potenziali, sfruttino l'opportunità di utilizzare il Codice di Condotta EPC per attuare progetti di alta qualità, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici per i propri beni. Inoltre, grazie al Codice, potranno soddisfare i requisiti imposti dalla direttiva sull'efficienza energetica nel settore dei servizi energetici.

Per le società o i potenziali clienti EPC interessati al progetto: visitando il sito internet www.transparensense.eu è possibile iscriversi alla newsletter, per ricevere informazioni in merito alle attività Transparensense pianificate. Entro la fine di novembre verranno presentati i risultati del sondaggio ESCO nei 20 paesi UE, unitamente al Codice di Condotta proposto.

Contatti: Jana Szomolányiová, coordinatrice di Transparensense e senior consultant presso Czech SEVEN.
E-mail: jana.szomolanyiova@svn.cz.



Newsletter Transparensense

N. 1, dicembre 2013, pag. 2

Codice di condotta: garanzia di qualità, valori e assistenza

Il fattore chiave di successo del progetto Transparensense è rappresentato dal coinvolgimento degli attori del mercato EPC nello sviluppo del Codice di Condotta EPC.

Uno degli obiettivi del progetto Transparensense, e forse il più importante, è quello di creare fiducia e incrementare la qualità dell'Energy Performance Contracting (EPC), realizzando un Codice di Condotta EPC europeo. La creazione di un Codice di Condotta rappresenta una fase cruciale per dare vita a una comunità EPC professionale, contraddistinta da valori condivisi e un obiettivo comune. Il progetto Transparensense rappresenta un forum per gli *stakeholder*, dove verranno concordate le norme per indirizzare la condotta professionale delle società di servizi energetici (ESCO), rendendo così trasparente il mercato EPC. Un altro compito del Codice di Condotta è quello di influenzare gli altri attori che operano accanto alle ESCO, come i clienti e i promotori di progetti EPC, fornendo informazioni sugli standard d'eccellenza che le ESCO devono soddisfare.

Il Codice di Condotta definisce i valori basilari, i principi e le linee guida in materia di condotta delle ESCO che sono considerati fondamentali per salvaguardare la qualità del servizio EPC, nonché per massimizzare i risparmi, in termini energetici e di costo, delle misure di miglioramento dell'efficienza energetica e la loro sostenibilità. La qualità EPC all'interno del progetto Transparensense rileva se il livello di servizio fornito dalle ESCO soddisfa le aspettative dei clienti. Il Codice di Condotta si baserà sull'autoregolamentazione volontaria delle ESCO e, pertanto, non sarà giuridicamente vincolante.

Le ESCO e i clienti svolgono le proprie attività nell'ambito delle leggi, dei regolamenti e delle politiche interne

applicabili; tuttavia, questi non regolamentano tutte le azioni e le condotte inerenti all'EPC. Per questa ragione, il Codice di Condotta aiuterà le ESCO e i clienti a comprendere esattamente qual è il livello di qualità dell'EPC e quali comportamenti devono aspettarsi dagli altri attori del mercato.

Finora, i partner del progetto Transparensense hanno individuato valori chiave (deontologia) e principi di comportamento (condotta) estrapolati da tali valori. Allo scopo di fornire informazioni aggiuntive rilevanti e migliorare la qualità della gamma iniziale di riferimenti in materia di condizioni etiche minime attese e comportamenti positivi, questa serie iniziale di valori e principi è in fase di valutazione da parte dei partner del progetto a livello nazionale. Dal momento che il Codice di Condotta verrà testato nell'ambito dei progetti pilota EPC Transparensense, sono state elaborate anche alcune indicazioni fondamentali relative a come verrà valutata l'efficacia del Codice di Condotta. Entro la fine del 2013 verranno predisposte le linee guida del codice, che consentiranno ai comitati direttivi nazionali e agli *stakeholder* EPC nazionali di discutere la prima bozza del Codice di Condotta. Durante la prima metà del 2014 verranno invece predisposti i piani per l'attuazione del Codice di Condotta a livello nazionale.

Contatti: Damir Staničić, responsabile del Transparensense Work Package 4 relativo al Codice di Condotta presso l'Istituto Jozef Stefan, Slovenia. E-mail: damir.stanicic@ijs.si.

Energy Performance Contracting (EPC): un modello di business autorevole per migliorare l'efficienza energetica

L'Energy Performance Contracting (EPC) può offrire notevoli risparmi energetici nei paesi dell'UE, sfruttando il principio di ripagare direttamente gli investimenti risparmiando sul costo dell'energia. L'EPC consente ai proprietari e ai gestori degli impianti di potenziare i propri beni obsoleti e inefficienti, recuperando direttamente il capitale richiesto per tale potenziamento attraverso i risparmi energetici garantiti dall'ESCO. L'ESCO si assume il rischio tecnico, garantendo i risparmi.

Una società di servizi energetici (ESCO) offre un tipico progetto EPC, che include i seguenti elementi:

- **Servizio "chiavi in mano"** – L'ESCO fornisce tutti i servizi richiesti per strutturare e attuare un progetto completo di risparmio energetico presso l'impianto del cliente, dalla verifica energetica iniziale fino alle attività di monitoraggio e verifica a lungo termine (M&V).
- **Misure complete** – L'ESCO elabora una serie completa di misure atte a soddisfare le esigenze di uno specifico impianto.
- **Garanzia di risparmio del progetto** – L'ESCO garantisce che i risparmi generati dal progetto andranno a coprire i costi di quest'ultimo.
- **Finanziamento del progetto** – L'ESCO può predisporre anche un finanziamento a lungo termine del progetto da parte di una società di finanziamento esterna.



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Gli autori sono gli unici soggetti responsabili per il contenuto della presente pubblicazione, che non rispecchia necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'EACI, né la Commissione europea sono responsabili per l'utilizzo delle informazioni contenute nel presente documento.



Newsletter Transparense

N. 1, dicembre 2013, pag. 3

La situazione dell'industria EPC europea: sfide e opportunità secondo il sondaggio Transparense

Per avere una panoramica dello stato di salute dell'industria EPC in Europa, è stato inviato un sondaggio alle ESCO e agli istituti bancari/di finanziamento europei. Olivier Garnier, analista energetico presso EEVS, riassume la situazione, fornendo una panoramica degli ostacoli normativi, strutturali e finanziari che questo settore si trova ad affrontare.

I risultati del sondaggio Transparense mostrano come l'industria EPC si trovi ad affrontare le stesse problematiche riscontrate in gran parte dei paesi UE, tra cui principalmente la complessità del concetto EPC, la mancanza di fiducia, la scarsa domanda, e gli incentivi suddivisi tra locatore e inquilini.

Tra gli ostacoli normativi rientrano regolamentazioni inefficaci, carenza di sostegno da parte delle autorità governative e incertezze in tema di contributi e politiche; gli ostacoli strutturali riguardano invece questioni come la mancanza di fiducia nell'industria ESCO, la natura complessa del concetto EPC, nonché la carenza di informazioni. Non sorprende certo che ottenere un finanziamento a sostegno di un progetto EPC rappresenti un forte ostacolo per i fornitori e i clienti EPC a livello UE. Inoltre, a causa della crisi finanziaria è più difficile contrarre prestiti, visti i requisiti stringenti imposti dagli istituti di finanziamento. È evidente come, in gran parte dei paesi UE, gli istituti di finanziamento e bancari interessati dal sondaggio faticino ancora a finanziare adeguatamente i progetti EPC, viste le scarse conoscenze relative alle caratteristiche di tali progetti.

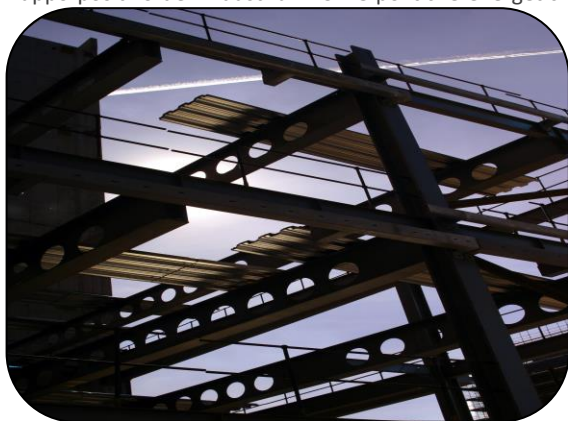
È interessante notare come un terzo degli intervistati percepisca la crisi finanziaria anche come un elemento trainante, indicando come l'aumento dei prezzi dell'energia e la necessità di ridurre i costi possano rappresentare degli elementi efficaci in grado di trainare l'agenda EPC. Anche la modifica delle politiche di governo e l'aumento della domanda da parte dei clienti sono visti come potenziali fattori di traino per uno sviluppo positivo dell'industria EPC. Le politiche energetiche dei

singoli governi europei sono per lo più considerate inefficaci. L'insoddisfazione relativa a politiche EPC specifiche è ancora maggiore. Oltre l'80% degli intervistati ha fornito le seguenti risposte: "non vi sono politiche", "sono molto inefficaci" o "sono inefficaci". Le politiche generali in tema di efficienza energetica sono invece considerate in maniera più positiva: circa il 35% degli intervistati ESCO le ha etichettate come "efficaci" o "molto efficaci".

Le prospettive per il mercato EPC europeo nel suo complesso sono leggermente più positive rispetto a qualche anno fa. Oltre la metà degli intervistati ESCO ha riscontrato una crescita lieve o comunque maggiore negli ultimi tre anni. Il 31% ritiene che il mercato sia in stagnazione, mentre solo il 12% indica un calo leggero o più significativo.

Le spese di investimento iniziali che le ESCO devono sostenere per i progetti EPC sono ripartite in maniera pressoché equa, dai progetti di piccole dimensioni (inferiori a 200.000 euro) fino ai progetti più grandi (da 1 a 5 milioni di euro). Il settore di provenienza dei clienti dei fornitori di EPC è estremamente equilibrato: il 42% rientra nel settore pubblico e governativo, il 37% nel settore privato e il 38% è un misto dei due. Gli edifici in cui vengono maggiormente attuati i progetti EPC sono perlopiù edifici pubblici (ospedali, scuole, università), hotel, uffici e, cosa forse più sorprendente, strutture industriali. Le soluzioni tecnologiche generalmente scelte nell'ambito di un progetto EPC sono l'illuminazione, i sistemi di gestione energetica degli edifici, il potenziamento delle caldaie, nonché il miglioramento della ventilazione del riscaldamento e dell'impianto di condizionamento.

Contatti: Olivier Garnier, analista energetico presso UK Energy Efficiency Verification Specialists (EEVS) e leader del Transparense Work Package 2 relativo ai mercati EPC europei E-mail: olivier@Eevs.co.uk.



Iscriviti alla newsletter Transparense!

Iscrivi alla newsletter Transparense inviando un'e-mail a: [\[inserire indirizzo e-mail\]](#)

Newsletter Transparense

N. 1, dicembre 2013, pag. 4

Prossime attività

Presentazione di Transparense in occasione della conferenza europea ESCO Europe 2014, 22-23 gennaio, Barcellona

In occasione di ESCO Europe 2014, la conferenza più grande a livello europeo dedicata all'Energy Performance Contracting, le ESCO europee si riuniranno per discutere i modelli di business EPC e i risultati. Jana Szomolányiová e Vladimír Sochor (SEVEN) presenteranno i risultati iniziali del progetto Transparense. Per maggiori informazioni relative alla conferenza, visitate il sito www.esco-europe.com/programme.

News locali

EESI2020: un progetto in sinergia con Transparense

EESI 2020 ("European Energy Service Initiative towards the EU 2020 energy saving targets") mira a promuovere l'utilizzo dell'Energy Performance Contracting (EPC) nelle principali città e aree metropolitane europee, come Anversa, Barcellona, Berlino, Dublino, Graz, Praga, Oslo, Sofia e Zagabria. Il progetto tratterà gli ostacoli non tecnologici, supportando l'attuazione di programmi EPC locali a lungo termine nei comuni o nelle aree metropolitane individuate. I promotori del progetto EPC metteranno a disposizione dei nuovi attori del mercato le migliori prassi europee su come sviluppare e agevolare un progetto e un programma EPC. Vi sarà una stretta sinergia con il progetto Transparense, specialmente per quanto concerne l'helpdesk, le attività formative e i progetti pilota.

Coordinatore del progetto:
Sabine Piller, Energy Agency Berlino.
Sito internet: <http://eesi2020.eu/>

Coordinatore del progetto

SEVEN, The Energy Efficiency Center

Americka 17
120 00 Praga
Repubblica Ceca

Jana Szomolanyiova

jana.szomolanyiova@svn.cz

Contatti nazionali

Habitech – Distretto Tecnologico Trentino

Piazza Manifattura, 1
38068 Rovereto
Italia

Andrea Tomasi

andrea.tomasi@dttn.it

Redazione della newsletter

IVL Swedish Environmental Research Institute

P.O. Box 21060
SE-100 31 Stoccolma
Svezia

Camilla Mörn

camilla.morn@ivl.se

Partner del progetto



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Gli autori sono gli unici soggetti responsabili per il contenuto della presente pubblicazione, che non rispecchia necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'EACI, né la Commissione europea sono responsabili per l'utilizzo delle informazioni contenute nel presente documento.